

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E SCELTE GENERALI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

(Delibera C.d.C. n. 69 del 7 maggio 2007)

Il Piano dell'offerta formativa è adottato dal Consiglio di Circolo dopo essere stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio stesso.

Gli indirizzi generali indicati dal Consiglio di Circolo rappresentano un insieme di indicazioni che fanno riferimento all'esigenza di accomunare tutte le componenti (personale scolastico, alunni, genitori) verso alcuni valori di riferimento, principi fondamentali, significati condivisi, nella programmazione dell'offerta formativa della scuola, nel complesso dell'organizzazione e soprattutto nei comportamenti concreti, nella pratica quotidiana del "fare scuola".

Uguaglianza:

garantire il diritto allo studio per tutti i bambini, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.

promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise

Accoglienza e integrazione:

favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale.

Qualità dell'insegnamento:

Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno

Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento

Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi

Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza della qualità degli ambienti di vita

Partecipazione:

coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno

Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio

Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole

Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica

Attivare progetti "di scuola", cui collaborano in modo interdipendente tutte le classi almeno di un plesso

Regolarità:

perseguire la regolarità e la continuità del servizio; i soggetti che operano nella scuola, a vario titolo, agiscono nel rispetto di criteri di obiettività e di equità

Efficienza e trasparenza:

favorire l'informazione e la comunicazione

adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità

semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità

Qualità dei servizi:

individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere dei bambini, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi

organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi

Formazione del personale:

organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportano il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua

Sicurezza:

organizzare un efficace “sistema di sicurezza”, comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali

sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza